

CHIARIMENTI RELATIVI ALLA GARA PER LA FORNITURA DI SERVIZI SOFTWARE PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E DELL'ALBO FORNITORI DEL CONSORZIO CEV – CIG: 692031154B

Con riferimento alla gara in oggetto, a seguito di richieste di chiarimenti da parte di imprese, si estendono a tutti i partecipanti le seguenti precisazioni:

Domanda 1.

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria, per cui si richiede un fatturato specifico per servizi oggetto della procedura svolti verso Pubbliche Amministrazioni non inferiore a € 205.000,00, si richiede se il requisito possa essere raggiunto anche tramite fatture emesse non direttamente all'Ente destinatario della licenza d'uso. La scrivente infatti, oltre a rivendere i propri applicativi e le relative licenze in modalità diretta, si avvale di alcuni partner commerciali dislocati sul territorio italiano, che attivano per conto di xxxxxxxx una sublicenza all'utilizzatore finale. Nella fattura da noi emessa è indicata l'attivazione della licenza ed il nome dell'Ente pubblico che ne usufruisce. Si tenga in considerazione che il partner commerciale effettua un'attività di mera rivendita, mentre xx xxxxxxxxxxxx sviluppa, manutiene e assiste gli enti pubblici destinatari delle licenze.

Si chiede quindi se nel computo possano essere considerate le fatture emesse al partner commerciale qualificato ai fini della dimostrazione del requisito, in considerazione del fatto che l'utilizzatore finale del software è un'Amministrazione Pubblica, pur non essendo quest'ultima destinataria del corrispettivo.

Risposta:

Si, per dimostrare da parte Vostra il possesso della capacità economico finanziaria, è possibile considerare anche le fatture emesse a quello che Voi definite "il partner commerciale" che ha rapporti diretti con la Pubblica Amministrazione.

Domanda 2.

Nel capitolato si indicano circa 1200 consorziati al CEV e successivamente vi sono indicazioni circa l'accesso alla piattaforma telematica degli stessi, con la possibilità per ciascuno di effettuare ricerche all'interno degli albi e di poter effettuare l'equa rotazione. La rotazione prevederebbe il successivo invito ad una procedura di gara, quindi si evincere che la piattaforma telematica sarebbe accessibile all'uso, oltre che del Cev, di ulteriori 1200 enti pubblici consorziati.

Al fine di poter effettuare legittimamente tale operazione, per ogni consorziato andrebbe profilato nel sistema sia l'ente che l'organigramma degli accessi, affinché l'utilizzo delle procedure avvenga con la dovuta attinenza al codice dei contratti e alle norme sulla sicurezza e riservatezza.

Per le gare superiori ai limiti di spesa imposti dalla centralizzazione, gli enti dovrebbero far parte di una centrale unica di committenza qualificata.

La domanda è quindi se il CEV sia una centrale unica di committenza e abbia la necessaria qualificazione o se ambisce a diventare tale e se agli enti consorziati debba essere data la facoltà di pubblicare gare o effettuare negoziazioni in autonomia (al di sotto delle soglie previste dalla normativa vigente).

Risposta:

Il Consorzio CEV opera come centrale di committenza ai sensi dell'art. 3, comma 1^a, lettere a) ed i) del D.Lgs. 50/16 ed è regolarmente iscritto all'A.U.S.A. (Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti) gestita dall'A.N.A.C. al n. 0000295251.

Domanda 3.

Ai fini di un dimensionamento meramente indicativo dell'appalto, si richiedono le seguenti informazioni sull'utilizzo previsto della piattaforma telematica:

- Numero stimato di gare da effettuarsi per anno, suddivise per: accordi quadro, gare aperte, aste, procedure ristrette, procedure negoziate, affidamenti diretti.

Risposta:

Si stima che all'anno possano essere gestiti dalla centrale di committenza:

- 5/6 accordi quadro,
- 30 gare aperte,
- 3/4 aste,
- 100 tra procedure ristrette e negoziate,
- 40 affidamenti diretti.

Domanda 4.

Stante che il Consorzio CEV opera come centrale di committenza, dal bando si evince che il consorzio conta oltre 1.200 enti pubblici consorziati. Non è però chiaro quale ruolo tali enti consorziati debbano avere all'interno del sistema, ovvero se ogni amministrazione debba essere attivata e profilata sulla piattaforma e possa quindi avervi accesso, e se abbia la facoltà di pubblicare gare o effettuare negoziazioni in autonomia al di sotto delle soglie previste dall'art. 37 del D.Lgs. 50/2016.

Risposta:

Gli Enti Consorziati devono poter accedere all'interno del sistema e pubblicare in autonomia e nel rispetto della normativa le procedure di gara previste dal D. Lgs. 50/2016.

Domanda 5.

A pag. 14 del disciplinare si trova la seguente frase:

"Qualora nessun concorrente raggiunga il punteggio massimo assegnato ad un criterio, la Commissione procederà con la riparametrazione dei punteggi."

La parola "criterio" è da intendersi come "subcriterio" come nei periodi precedenti o piuttosto si riferisce ai due parametri "A - Caratteristiche tecniche della piattaforma acquisti" e "B - Funzionalità migliorative rispetto a quelle richieste nel capitolato tecnico" indicati nella griglia a inizio di pag. 13?

Risposta:

La parola "criterio" si riferisce ai due parametri: A- Caratteristiche tecniche della piattaforma acquisti; B – Funzionalità migliorative rispetto a quelle richieste nel capitolato tecnico.

Domanda 6.

A pag. 12 del capitolato si trova la seguente frase:

"I Consorziati CEV potranno visualizzare ed effettuare ricerche, in base a criteri prestabiliti e criteri di rotazione all'interno dell'Albo Fornitori per eventuali iniziative di acquisto."

Comporta che i consorziati potranno anche svolgere proprie procedure d'acquisto, es. per affidamenti diretti, al di fuori dello strumento mercato elettronico?

Risposta:

I Consorziati, nei limiti della normativa vigente sui contratti pubblici, potranno svolgere proprie procedure d'acquisto al di fuori del mercato elettronico.

Domanda 7.

Con riferimento al capitolato par. 3.4 Adempimenti in materia di Anticorruzione ed Amministrazione Trasparente – Caratteristiche minime"

Considerato che si tratta di un tema legato sia alle procedure di gara telematiche sia a quelle di acquisti con Mercato Elettronico si chiede se la descrizione della funzionalità sia da ricollegare alla valutazione del criterio "A.2 - Caratteristiche funzionali generali della piattaforma acquisti".

Risposta:

Confermiamo che gli adempimenti in materia di anticorruzione sono da ricollegare al criterio A.2 "Caratteristiche funzionali generali della piattaforma acquisti".

Domanda 8.

Al fine di una miglior quantificazione economica si chiede se anche i consorziati potranno svolgere gare con il sistema e complessivamente la quantità di procedure di gara che si presume verranno svolte ogni anno con la piattaforma.

Risposta:

I Consorziati potranno svolgere gare con il sistema nel rispetto della normativa vigente sui contratti pubblici. In merito alla quantità di procedure di gara si rimanda ai chiarimenti pubblicati alla Domanda 3.

Domanda 9.

Si chiede di confermare che non è necessario inserire in Offerta Tecnica alcuna indicazione e dettaglio relativamente alla Formazione di cui al par. 4 del Capitolato (profili risorse impiegate, contenuti e modalità formative, etc..), né relativamente al Piano e tempistica delle attività (riduzione tempistiche, modalità svolgimento attività, etc...).

Risposta:

Si conferma che non è necessario inserire in offerta tecnica alcuna indicazione e dettaglio relativamente alla formazione di cui al par. 4 del Capitolato, né relativamente al Piano e tempistica delle attività.

Domanda 10.

Si chiede di confermare che con riferimento al punto B.2 Sourcing dei Parametri di valutazione possono essere indicate in Offerta Tecnica funzionalità per la gestione avanzata dei CIG quali funzionalità migliorative.

Risposta:

Si conferma che con riferimento al punto B.2 Sourcing dei Parametri di valutazione possono essere indicate in offerta funzionalità per la gestione avanzata dei CIG quali funzionalità migliorative.

Domanda 11.

Si chiede di indicare se il modulo Aste elettroniche è da intendersi quale requisito minimo (rif. punto A.3 dei Parametri di valutazione), o funzionalità migliorativa (rif. punto B.2 dei Parametri di valutazione).

Risposta:

Il modulo aste elettroniche è da intendersi quale requisito minimo.

Domanda 12.

Si chiede di precisare cosa si intende per "elenco" nel Disciplinare di Gara pag. 7 dove indicato "... da parte di Pubbliche Amministrazioni, presenti nell'elenco,".

Risposta:

Il concorrente all'interno del sistema AVCPass a comprova della capacità tecnica e professionale dovrà produrre un elenco dei servizi svolti con l'indicazione delle Pubbliche Amministrazioni per cui si è svolto tale servizio. A tale elenco dovranno essere allegate due dichiarazioni di Pubbliche Amministrazioni citate nell'elenco sopra redatto.

Domanda 13.

Vi segnaliamo che l'attuale configurazione della gara sul sistema AVCPASS non ci consente di inserire gli allegati richiesti al punto 3.2 e 3.3.

Si intende pertanto che tale fase di presentazione di tali documenti tramite il sistema AVCPASS avverrà in una seconda fase successiva al termine di presentazione dell'offerta.

Qualora non fosse corretta l'interpretazione sopra riportata vi preghiamo di fornirci indicazioni circa la modalità di presentazione di tali documenti.

Risposta:

La fase di presentazione dei documenti richiesti ai punti 3.2 e 3.3 del disciplinare di gara avverrà nel sistema AVCPass dopo l'apertura, da parte dei soggetti nominati, delle buste amministrative.

Domanda 14.

Buongiorno, con la presente si segnala che non ci è stato possibile caricare i documenti a comprova dei requisiti richiesti sul sistema AVCPASS per un'anomalia di tale sistema; si rimanda all'allegata videata dove compare il messaggio di errore.

Per tale motivo si è ritenuto opportuno presentare tale documentazione in originale/copia conforme, in sede di offerta nella busta amministrativa n.1.

Risposta:

Si rimanda alla risposta fornita alla Domanda 13.

Tuttavia il fornitore può inserire tale documentazione all'interno della busta Amministrativa. La mancanza non comporta l'esclusione dalla procedura di gara. La Stazione Appaltante procederà poi a richiedere tale documentazione anche attraverso il sistema AVCPASS.

Il R.U.P.

dott. Gianfranco Fornasiero

aggiornamento al 27/01/2017